



PARROCCHIA "SAN MARTINO VESCOVO"

VIGO di LEGNAGO

Via Rovigo 159, 37045 Vigo di Legnago

Tel 0442.21144; Don Luciano 348.8396073

Foglio 40/2017



DOMENICA 1 OTTOBRE - XXVI del tempo ordinario "A"

ore 09.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia

LUNEDI' 2 OTTOBRE – Santi Angeli Custodi

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.45: Ragazzi di I e II media con i loro Genitori

MARTEDI' 3 OTTOBRE

ore 08.30: Eucaristia

ore 20.45: Genitori dei cresimandi con i loro figli

MERCOLEDI' 4 OTTOBRE – San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia

ore 8.30: Eucaristia

ore 20.45: Ora mensile di Adorazione

GIOVEDI' 5 OTTOBRE - Giornata di preghiera per le vocazioni

ore 8.30: Eucaristia

VENERDI' 6 OTTOBRE

ore 8.30: Eucaristia

SABATO 7 OTTOBRE

ore 18.00: S. Rosario

ore 18.30: Eucaristia

DOMENICA 8 OTTOBRE - XXVII del tempo ordinario "A"

ore 09.30: Eucaristia

ore 11.00: Eucaristia con la presenza della Scuola Materna e Battesimo di Geremia Masiero.

LUNEDI' 9 OTTOBRE

Ore 11.00: Eucaristia in onore di San Luigi concelebrata da molti sacerdoti del nostro vicariato e da alcuni che hanno prestato servizio nella nostra parrocchia

- Sagra del nostro paese in onore di San Luigi da giovedì 5 a martedì 10 ottobre. Nei giorni della sagra sarà allestito lo stand gastronomico e la Pesca di Beneficenza.

- Sabato 7 Ottobre ore 9.30 – 12.30 ad Affi, Villa Elena, relazione del già sindaco di Lampedusa Giusi Nicolini: "Emergenza e post emergenza alle frontiere dell'Europa. Accoglienti e sicuri: come?"

- Percorso per fidanzati in preparazione al Sacramento del Matrimonio: dal 21 settembre al 26 novembre 2017 ore 21.00 – 22.30 presso la Domus Pacis. Programma sul sito: domuspacisvr.it

Commento al Vangelo di p. Ermes Ronchi

Un uomo aveva due figli!. Ed è come dire: Un uomo aveva due cuori. Ognuno di noi ha in sé un cuore diviso; un cuore che dice “sì” e uno che dice “no”; un cuore che dice e poi si contraddice. L'obiettivo santo dell'uomo è avere un cuore unificato.

Il primo figlio rispose: non ne ho voglia, ma poi si pentì e vi andò. Il primo figlio è un ribelle; il secondo, che dice “sì” e non fa, è un servile. Non si illude Gesù. Conosce bene come siamo fatti: non esiste un terzo figlio ideale, che vive la perfetta coerenza tra il dire e il fare.

Il primo figlio, vivo, reattivo, impulsivo che prima di aderire a suo padre prova il bisogno imperioso, vitale, di fronteggiarlo, di misurarsi con lui, di contraddirlo, non ha nulla di servile. L'altro figlio che dice “sì, signore” e non fa è un adolescente immaturo che si accontenta di apparire. Uomo di maschere e di paure.

I due fratelli della parabola, pur così diversi, hanno tuttavia qualcosa in comune, la stessa idea del padre: un padre-padrone al quale sottomettersi oppure ribellarsi, ma in fondo da eludere. Qualcosa però viene a disarmare il rifiuto del primo figlio: si pentì. Pentirsi significa cambiare modo di vedere il padre e la vigna: la vigna è molto più che fatica e sudore, è il luogo dove è racchiusa una profezia di gioia (il vino) per tutta la casa. E il padre è custode di gioia condivisa.

Chi dei due figli ha fatto la volontà del Padre? Parola centrale. Volontà di Dio è forse mettere alla prova i due figli, misurare la loro obbedienza? No, la sua volontà è la fioritura piena della vigna che è la vita nel mondo; è una casa abitata da figli liberi e non da servi sottomessi.

Gesù prosegue con una delle sue parole più dure e più consolanti: I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel Regno di Dio. Perché hanno detto “no”, e la loro vita era senza frutti, ma poi hanno cambiato vita. Dura la frase! Perché si rivolge a noi, che a parole diciamo “sì”, ma poi siamo sterili di frutti buoni. Cristiani di facciata o di sostanza? Solo credenti, o finalmente anche credibili?

Ma è consolante questa parola, perché in Dio non c'è ombra di condanna, solo la promessa di una vita totalmente rinnovata per tutti. Dio non rinchiude nessuno nei suoi ergastoli passati, nessuno; ha fiducia sempre, in ogni uomo; ha fiducia nelle prostitute e ha fiducia anche in me, in tutti noi, nonostante i nostri errori e i nostri ritardi. Dio si fida del mio cuore. E io «accosterò le mie labbra alla sorgente del cuore» (San Bernardo) unificato, «perché da esso sgorga la vita» (Proverbi 4,23), il senso, la conversione: Dio non è un dovere, è stupore e libertà, un vino di festa per il futuro del mondo.

INTENZIONI SANTE MESSE

Sabato 30 Settembre ore 18.30: def. Zanchetta SANDRO (6° mese), GIULIANO, ANTONIO e
def. fam. Rossi e Casaro
def. Moratello MARIO e ILARIO
def. Rossi ANDREA
def. Urban SANDRA e MARIO e def. Dai Prè ANGELA e IGINO

Domenica 01 Ottobre ore 9.30: def. Urban SANDRA e MARIO e def. Zanzoni RINO
ore 11.00: def. Bertolaso RENZO e GIANFRANCA

Sabato 7 Ottobre ore 18.30: def. Balzo ITALO, IOLANDA e GIOVANNI

Domenica 8 Ottobre ore 11.00: def. Olivieri CELESTINO e GIOVANNI e fam. Mutto